



# Comune di Qualiano

Provincia di Napoli  
Ufficio di Piano - Ufficio Vas

Prot. n° 11782  
DEL 27-09-2014

**OGGETTO:** Piano Urbanistico Comunale: procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ex art. 13 e seguenti del D. Lgs. 152/2006. **Verbale dell'incontro conclusivo del tavolo di consultazione** tenutosi in data 30 settembre 2014 presso la Sala Giunta (Piazza del Popolo, 1- Qualiano (NA)) del Comune di Qualiano.

## Premesso

che il Comune di Qualiano ha in corso la formazione del Piano Urbanistico Comunale ai sensi della L.R.16/2004 e del Regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011;

che, contestualmente all'inizio della redazione del nuovo P.U.C. è iniziato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica così come previsto dal D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dal summenzionato Regolamento regionale n.5/2011;

che, pertanto, l'U.T.C., nella persona del geom. Antonio Cacciapuoti, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso all'Autorità Competente il Rapporto Preliminare di cui all'art. 13 primo comma del D.lgs. 152/2006, unitamente al Preliminare di Piano Urbanistico Comunale;

che in data 05/09/2014 si sono incontrati il geom. Antonio Cacciapuoti, responsabile del procedimento, in qualità di Autorità Procedente e la sig.ra Immacolata Esposito responsabile dell'Ufficio V.A.S. del Comune, Autorità Competente giusta D.G.C. n° 110 del 25/07/2014, onde procedere all'individuazione dei S.C.A. da consultare ai fini di quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente al procedimento in oggetto;

che l'Autorità Competente, visto il Rapporto preliminare, visto il preliminare di PUC e valutati attentamente gli impatti che dagli obiettivi di Piano potrebbero derivare sull'ambiente, ha proposto di individuare i seguenti S.C.A.:

- Regione Campania (Direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema, Direzione generale per il governo del territorio e Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile);
- Provincia di Napoli (Settore Governo del Territorio, Settore Ambiente e Direzione Protezione Civile);
- Autorità di Bacino della Campania Centrale;

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC);
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- ASL competente per territorio;

Infine si conviene di individuare anche i comuni contermini e quindi:

- Comune di Villaricca;
- Comune di Giugliano in Campania;
- Comune di Calvizzano;

che l'Autorità Procedente ha concordato con la scelta dei S.C.A.;

che è stata trasmessa nota, a mezzo posta certificata, ai soggetti summenzionati in cui si comunicava la loro individuazione quali S.C.A. nell'ambito del procedimento in oggetto e si metteva a loro disposizione il Rapporto Preliminare ed il Preliminare di PUC;

che Autorità competente ed Autorità procedente, inoltre, hanno concordato sull'indizione di un tavolo di consultazione con i SCA che, in via preventiva, è stato articolato in due sedute: la prima di tipo introduttivo, volta ad illustrare il Rapporto Preliminare e ad acquisire le prime osservazioni in merito, la seconda, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi dei SCA in merito al Rapporto Preliminare ed esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti;

che, pertanto, nella nota trasmessa a mezzo posta certificata ai soggetti summenzionati, gli stessi venivano convocati per il 30 settembre 2014 per il primo incontro del tavolo di consultazione;

che il tavolo di consultazione è finalizzato a:

- definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile;
- acquisire i pareri dei soggetti interessati;
- stabilire le modalità di coordinamento per la consultazione dei SCA e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004.

che, al primo incontro del 30 settembre 2014 hanno partecipato:

- Immacolata Esposito, responsabile dell'Ufficio V.A.S. del Comune, Autorità Competente;

- Antonio Cacciapuoti, responsabile del procedimento, in qualità di Autorità Procedente;

che i presenti hanno preso atto che era pervenuta una nota da parte della Provincia di Napoli, che non formulava alcuna osservazione in merito al piano di cui trattasi e redigevano il verbale dell'incontro che veniva pubblicato sul sito del Comune e trasmesso a tutti i SCA convocati;

che, vista la necessità di dotare rapidamente il territorio di un valido strumento di governo delle trasformazioni, Autorità competente ed Autorità procedente hanno concordano che la fase di consultazione dei S.C.A. si concludesse entro 30 giorni dalla data di prima convocazione e quindi entro il 31 ottobre 2014;

che nel verbale del 30 settembre 2014 e nella lettera di trasmissione dello stesso ai S.C.A. si comunicava che l'incontro conclusivo del tavolo tecnico si sarebbe tenuto in data odierna;

tutto ciò premesso in data 31/10/2014 presso la Sala Giunta del Comune di Qualiano sono presenti:

- Immacolata Esposito, responsabile dell'Ufficio V.A.S. del Comune, Autorità Competente;
- Antonio Cacciapuoti, responsabile del procedimento, in qualità di Autorità Procedente;

Presiede il tavolo di consultazione l'Autorità Competente.

L'Autorità Competente prende la parola e riassume quanto già detto nel corso del primo incontro ricordando che:

- fu illustrato ai presenti il Rapporto Preliminare sottolineando la completezza del documento e la stretta attinenza dei contenuti alle problematiche, criticità e risorse ambientali del territorio del Comune di Qualiano, nonché la correttezza degli impatti potenziali individuati con riferimento agli obiettivi declinati nel preliminare di PUC.
- l'Autorità Competente sottolineava l'importanza che il Comune di Qualiano attribuisce al presente procedimento ed invitava tutti i presenti a partecipare attivamente fornendo ogni informazione che possa arricchire il quadro della conoscenza dell'ambiente potenzialmente influenzato dal Piano in corso di redazione. Invitava, pertanto, tutti i presenti e, nel complesso, gli Enti individuati quali S.C.A. a fornire nel più breve tempo possibile ogni ulteriore apporto dagli stessi ritenuto necessario al completamento del quadro di definizione degli impatti che, previsionalmente, possono attendersi dall'attuazione del progetto di P.U.C. in relazione alle criticità dell'ambiente e, soprattutto, degli aspetti che, eventualmente, non fossero già stati trattati del Rapporto Preliminare. In particolare tale invito era rivolto, tra l'altro: alla Provincia di Napoli, Settore Governo del Territorio, al fine di

acquisire ogni ulteriore informazione necessaria a garantire un adeguato livello di coordinamento tra gli indirizzi strategici del P.T.C.P. in corso di redazione ed il PUC in itinere; alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia ed alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania al fine di individuare eventuali ulteriori beni oggetto di vincolo paesaggistico e/o di vincolo in relazione alla dichiarazione di bene culturale; alla Provincia di Napoli, Settore Ambiente ed all'ARPAC al fine dell'individuazione dei siti potenzialmente contaminati e comunque di fragilità ambientali e/o rischi per la salute che riguardino il territorio di Qualiano;

- l'Autorità Competente comunicava che il verbale dell'incontro sarebbe stato trasmesso a tutti gli Enti individuati quali S.C.A. affinché questi potessero comunicare i dati richiesti nel corso del successivo incontro del tavolo di consultazione ovvero trasmettendoli all'Autorità Procedente.

L'Autorità Competente, preso atto che alcuno dei S.C.A. convocati ha ritenuto partecipare al presente incontro e che non sono pervenuti ulteriori pareri e note da parte degli stessi, preso atto delle risultanze dell'incontro fornisce le seguenti indicazioni cui attenersi nella redazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica dello stesso:

1. il quadro conoscitivo fornito dal Rapporto Preliminare risulta ampiamente esaustivo dello stato dell'ambiente e delle componenti ambientali, e ciò, in particolare, rispetto ai potenziali impatti attesi dall'attuazione del Piano Urbanistico Comunale cui il procedimento si riferisce. Pertanto lo stesso potrà essere riproposto, nel Rapporto Ambientale in modo identico. Viceversa invita il progettista ad utilizzare, per la redazione della Sintesi non Tecnica, un'esposizione semplificata in grado di essere compresa compiutamente dai non addetti ai lavori;
2. le matrici di valutazione degli impatti attesi proposte nel Rapporto Preliminare sono considerate esaustive ai fini di una corretta valutazione degli impatti attesi dall'attuazione del Piano Urbanistico Comunale cui il procedimento si riferisce. D'altra parte, viste le particolari condizioni del territorio di Qualiano e l'esigenza di mantenere chiare alle cittadinanza le risultanze della valutazione, nonché gli effetti che diverse scelte di piano possono determinare, quale impatti, sul territorio e sull'ambiente, si ritiene che in luogo dell'usuale modello DIPSIR (che spesso si riduce ad una sequenza di tabelle poco espressive e fortemente ripetitive) la valutazione sia condotta sulla base delle matrici suddette, mediante l'eventuale costruzione di tematismi cartografici e, comunque, di due scenari comparati: quello pertinente lo stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del PUC; quello pertinente all'evoluzione dello stato dell'ambiente a seguito dell'attuazione delle scelte di Piano. In particolare nella costruzione di tali scenari si tenga conto anche degli effetti globali sull'ambiente con attenzione agli aspetti energetici ed alle emissioni climalteranti;

3. il Rapporto Ambientale, per quanto attiene agli indicatori, deve limitarsi a provvedere ad integrarne l'elenco già fornito in sede di Rapporto Preliminare in relazione ai risultati della valutazione ed alle scelte strategiche ed azioni previste dal Piano. Gli stessi, così come integrati in numero e dimensioni nel Rapporto Ambientale, andranno utilizzati durante la fase del monitoraggio per verificare la coerenza delle trasformazioni in atto con le previsioni del Rapporto Ambientale e del Piano;
4. particolare cura sia prestata nella redazione della Sintesi non Tecnica per la quale si forniscono le seguenti indicazioni aggiuntive:
  - ogni aspetto trattato nel Rapporto Ambientale sia ripreso anche nella Sintesi non tecnica;
  - il Rapporto Ambientale stesso deve essere redatto ispirandosi a principi di semplicità e chiarezza delle informazioni ed, in tal senso, i contenuti dovranno essere il meno possibile discosti da quanto riportato nella sintesi non tecnica che, altresì, dovrà contenere le eventuali ulteriori spiegazioni necessarie alla comprensione di quanto risultato.

Alle ore 12:30 si chiudono i lavori del Tavolo di Consultazione, rimandando ogni ulteriore valutazione all'esame del Rapporto Ambientale e del Piano Urbanistico Comunale quando adottato. Si conviene che il presente verbale sia reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.

Del che è verbale

Qualiano 31/10/2014



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Immacolata Esposito (Autorità Competente)

F.to

Antonio Cacciapuoti (Autorità Procedente)

(Geom. Antonio Cacciapuoti)  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SETT. PIANIFICAZ. E GEST. DEL TERRITORIO

SETT. PIANIFICAZ. E GEST. DEL TERRITORIO  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Geom. Antonio Cacciapuoti)